

RISCONTRO A CHIARIMENTI 5.9.2014

Procedura aperta per il servizio di cassa dell'Università degli Studi di Perugia - CIG : 5872967DAC

A seguito di richieste di chiarimenti da parte delle imprese interessate alla procedura in oggetto, questa Università, ai sensi del bando e disciplinare di gara, rende disponibili a tutti i potenziali concorrenti le seguenti precisazioni agli atti di gara.

Quesito n. 1

A pagina 9 del disciplinare di gara tra le indicazioni che dovranno essere riportate nella scheda di offerta sono previste le “condizioni di tasso per altre forme di indebitamento, riferito al tasso EURIRS di periodo, media mese precedente, aumentato dello spread offerto: indicazione dello spread in termini di punti percentuali in diminuzione rispetto al tasso Euribor 3 mesi/360mmp, vigente tempo per tempo, con liquidazione trimestrale degli interessi”

- a) *si chiede quali siano le operazioni di finanziamento, in quanto salvo errori, nel capitolato non sono previste altre forme di finanziamento a parte l'anticipazione di cassa;*
- b) *tenuto conto che di norma le fonti di finanziamento riferite all'EURIRS non sono mai riferite a medie mensili, trimestrali, ecc., si chiede conferma che possano essere riferite ad un giorno preciso (ad es. IRS rilevato due giorni lavorativi antecedenti la stipula);*
- c) *si chiede conferma che la parte “indicazione dello spread” in termini di punti percentuali in diminuzione rispetto al tasso EURIBOR 3 mesi/ 360mmp, vigente tempo per tempo, con liquidazione trimestrale degli interessi” sia un refuso, tenuto conto anche che al successivo articolo 8 del disciplinare lettera b4) sono previste unicamente le condizioni di tasso per altre forme di indebitamento, riferite al tasso EURIRS di periodo, media mese precedente, aumentato dello spread offerto.*

Risposta al quesito n. 1

- 1a) tra le altre operazioni di finanziamento, oltre all'anticipazione di cassa, sono da ricomprendere i contratti di mutuo ai quali si fa esplicito riferimento all'articolo 23 del capitolato speciale;
- 1b) si conferma quanto indicato nel disciplinare di gara ovvero sia il riferimento al tasso EURIRS di periodo, media mese precedente;
- 1c) sì, si tratta di un refuso, pertanto il punto è da intendersi così formulato: Condizioni di tasso debitore per altre operazioni di finanziamento, riferito al tasso EURIRS di periodo, media mese precedente, aumentato dello spread offerto;

Quesito n. 2

A pagina 9 tra le indicazioni che dovranno essere riportate nella scheda di offerta ed all'articolo 8 lettera b11) del disciplinare di gara è previsto il costo per fidejussioni bancarie, mentre all'articolo 27 del capitolato è previsto che “l'Istituto Cassiere si impegna, altresì, al rilascio di fidejussioni nell'interesse dell'Università, senza addebito di spese”. Si chiede conferma che le commissioni applicate ed eventuali fidejussioni richieste dall'Ateneo saranno quelle offerte in sede di gara.

Risposta al quesito n. 2

Le commissioni applicate ad eventuali fideiussioni richieste dall'Ateneo saranno quelle offerte in sede di gara.

Quesito n. 3

L'articolo 9 del disciplinare prevede che sia presentata "copia dichiarata conforme all'originale dello stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dal quale risulti un totale dell'attivo non inferiore ad euro 2 miliardi". Si chiede se per copia dichiarata conforme all'originale sia sufficiente, in caso di aggiudicazione, una dichiarazione del Legale Rappresentante/Procuratore del concorrente che attesti il possesso del requisito richiesto allegando la parte dell'ultimo bilancio approvato da cui si evinca un attivo patrimoniale di almeno euro 2 miliardi.

Risposta al quesito n. 3

Al fine di attestare, in caso di aggiudicazione, un attivo patrimoniale di almeno 2 miliardi di euro nello stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato è sufficiente produrre copia della parte dell'ultimo bilancio approvato da cui si evinca il totale dell'attivo patrimoniale, dichiarata conforme all'originale da parte del Legale Rappresentante/Procuratore del concorrente.

Quesito n. 4

Lo stesso articolo 9 al punto successivo prevede che sia presentata "copia dei principali servizi di tesoreria e cassa, regolarmente svolti negli ultimi tre esercizi finanziari (2011, 2012 e 2013) a favore di Enti Pubblici, accompagnati da dichiarazione di regolare esecuzione sottoscritta dall'appaltatore, in originale o copia corredata da dichiarazione di autenticità". Si chiede se a comprova del requisito siano sufficienti, come di norma, le attestazioni rilasciate dagli Enti appaltanti con la dicitura di regolare esecuzione del servizio e senza nessun'altra formalità come previsto anche dalla prima riga di pagina 9 del disciplinare ("omissis..o qualsiasi altro idoneo (documento)...").

Risposta al quesito n. 4

Al fine di comprovare il requisito di cui all'art.5, lett.c) del disciplinare di gara, come richiesto dall'art. 9 dello stesso disciplinare, può essere sufficiente presentare le attestazioni rilasciate dagli Enti appaltanti con la dicitura di regolare esecuzione del servizio, purché da tali attestazioni risulti che il servizio è stato svolto negli ultimi tre esercizi finanziari (2011-2012-2013) e che almeno uno si riferisca ad un contratto di tesoreria e cassa svolto a favore di un Ente pubblico con bilancio annuale di competenza non inferiore ad € 280.000.000,00, con riferimento alle entrate correnti (per Enti pubblici con contabilità finanziaria) o al valore della produzione (per Enti pubblici obbligati alla contabilità economico-patrimoniale).

Quesito n. 5

L'articolo 7 – prescrizioni particolari- del capitolato speciale prevede che " l'Istituto Cassiere si impegna a proporre opportune soluzioni organizzative per le strutture indicate nell'allegato n. 3 che hanno necessità di deposito di contante, affinché il personale dedicato non si trovi nella necessità di trasportare denaro. Ulteriori strutture potranno essere successivamente inserite, in base alle esigenze dell'Università. Tali soluzioni formeranno oggetto di attribuzione dei punteggi ai fini dell'aggiudicazione, sulla base di quanto specificatamente indicato nel disciplinare di gara". Si chiede conferma che il Cassiere ha unicamente l'obbligo di proporre

soluzioni organizzative, restando a carico dell'Università tutti i costi per realizzarli e gestirli. Si chiede inoltre, tenuto conto che l'allegato 3 prevede un'unica struttura, la frequenza del deposito contante (giornaliera, bisettimanale, ecc..) nonché l'ammontare complessivo suddiviso in totale banconote e totale monete. Si richiede infine di precisare le ulteriori strutture che potranno essere inserite, nonché la frequenza e l'ammontare dei relativi depositi suddivisi in totale banconote e totale monete.

Risposta al quesito n. 5

Nella relazione descrittiva di cui all'articolo 7.2 lettera e) del disciplinare di gara, l'Istituto Cassiere dovrà rappresentare le soluzioni organizzative che intende proporre per le strutture indicate nell'allegato n. 3 che hanno necessità di deposito di contante, indicando per ciascuna soluzione proposta gli eventuali costi a carico dell'Università.

Per quanto riguarda la Struttura indicata all'allegato 3, si precisa che la frequenza richiesta del deposito contante è settimanale e che, nei primi 6 mesi del 2014, sono stati effettuati versamenti in contanti per complessivi euro 252.706,93 di cui euro 140.592,00 in banconote, euro 21,80 in monete ed euro 112.093,13 in assegni bancari.

Nessun'altra Struttura, oltre a quella già indicata nell'allegato 3, ha rappresentato, ad oggi, la necessità di deposito di contante.

Quesito n. 6

In riferimento agli artt. 13 e 28 del capitolato speciale, si chiede conferma che il rilascio di carte prepagate agli studenti e al personale docente ed altri, come descritto nei due articoli e soggetto a Vostra richiesta ed autorizzazione, è riconducibile all'emissione di una carta prepagata Multiservizi (dotata di IBAN) in uso al titolare personalizzata con logo dell'Ateneo.

Risposta al quesito n. 6

Si conferma che il rilascio di carte prepagate agli studenti e al personale docente ed altri, è riconducibile all'emissione di una carta prepagata Multiservizi (dotata di IBAN) in uso al titolare, non necessariamente personalizzata con logo dell'Ateneo.

Quesito n. 7

In riferimento all'art. 17 del capitolato speciale – Riscossione delle Entrate -, stante l'indicazione, in Capitolato delle commissioni nella misura indicata nell'offerta di gara riferita alla generazione (emissione) MAV difforme da quella indicata nel Disciplinare all'art. 8 b) b. 10 su MAV on line pagato, si chiede conferma che è ritenuta valida l'indicazione contenuta nel Capitolato Speciale all'Art. 17, ovvero sui MAV generati.

Risposta al quesito n. 7

E' da ritenersi valida l'indicazione contenuta all'art.7 punto 7.3 e all'art. 8 b) b.10 del Disciplinare di gara ovvero le commissioni saranno corrisposte all'istituto cassiere sui MAV on line pagati, nella misura indicata nell'offerta di gara.

Quesito n. 8

L'art. 13 – Servizi obbligatori – del capitolato speciale prevede che l'Istituto Cassiere ha l'obbligo, senza oneri a carico dell'Università, degli studenti e del personale universitario, di

.... omissis ... attuare modalità tecnico/organizzative per usufruire di servizi di invio di comunicazioni di massa agli Studenti con modalità cartacea o telematica espressamente finalizzate alla riscossione della contribuzione studentesca ove richiesta dall'Università. Si chiede conferma che, in caso di comunicazioni con modalità cartacea, la gratuità in capo al Cassiere riguarderà unicamente le modalità tecnico/organizzative, mentre gli oneri postali, imbustamento e stampa resteranno a carico dell'Ateneo. Si chiede inoltre il numero complessivo annuo delle comunicazioni da inviare agli Studenti.

Risposta al quesito n. 8

In caso di comunicazioni con modalità cartacea, resteranno a carico dell'Ateneo i soli oneri postali.

Nell'impossibilità oggettiva di conoscere, ad oggi, il numero complessivo dei MAV da inviare in futuro annualmente, si comunica che i MAV generati nel 2013 sono stati n. 58.882, mentre i MAV pagati nell'anno 2013 sono stati n. 45.615.

Quesito n. 9

L'art. 17 del Capitolato Speciale prevede che “ ... omissis ... l'Università si riserva anche la possibilità, per casistiche particolari, di fornire all'Istituto Cassiere i dati in via telematica per la stampa massiva dei bollettini MAV che l'Istituto Cassiere trasmetterà al domicilio di ogni singolo studente. Si chiede conferma che, non essendo il MAV trasmesso al domicilio dello studente elemento di offerta, gli oneri postali restino a carico dell'Università, applicando pertanto il Cassiere ad ogni MAV cartaceo una commissione pari a quella offerta per il MAV on line aumentato del costo postale. Si chiede inoltre di quantificare il numero annuo di MAV da inoltrare al domicilio di ogni singolo studente.

Risposta al quesito n. 9

Nel caso di eventuale richiesta all'Istituto Cassiere di stampa massiva dei bollettini MAV e di trasmissione al domicilio di ogni singolo studente, resteranno a carico dell'Università i soli oneri postali.

All'Istituto Cassiere, per ogni MAV cartaceo spedito al domicilio dello studente verrà pertanto riconosciuta una commissione di incasso pari a quella offerta per il MAV *on line* aumentata del costo di spedizione postale.

Non essendoci, ad oggi, alcun presupposto per richiedere all'Istituto Cassiere la stampa massiva dei bollettini MAV e la trasmissione al domicilio di ogni singolo studente, l'Ateneo non è in grado di formulare, conseguentemente, alcuna previsione in merito al loro numero.

Quesito n. 10

Tra i 16 sportelli Bancomat che l'Istituto Cassiere deve impegnarsi ad aprire a richiesta dell'Università, ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale, possono essere ricompresi anche quelli eventualmente già presenti nel territorio di riferimento dell'Ateneo?

Risposta al quesito n. 10

L'Istituto Cassiere si deve impegnare, a mente dell'art. 5 del capitolato speciale di gara, a garantire, a richiesta dell'Università, l'apertura di nuovi sportelli bancomat nell'ambito dei sedici previsti, salvo che non dimostri di possederne già uno ubicato nella zona richiesta

dall'Università ovvero nelle vicinanze della stessa purché, in quest'ultimo caso, il luogo di ubicazione dei bancomat sia ritenuto, dall'Università, funzionale alle esigenze manifestate.